



Venerdì 21 aprile 2000

20

GLI SPETTACOLI

L'Unità

CANALE 5
«Giornalisti» chiude: ascolti troppo bassi

Per fortuna, *Giornalisti* chiude per tornare soltanto a fine aprile e di sabato pomeriggio. Il pubblico, molto più saggio di quel che si crede, ne ha decretato la sconfitta: dopo sole 3 puntate, gli ascolti ottenuti si sono rivelati al di sotto di ogni aspettativa intorno al 10%. Doveva essere la fiction seriale di prestigio di Canale 5 e invece si è rivelato un «esperimento» fallito. «Si vince e si perde», ha dichiarato Giorgio Gori direttore di Canale 5 nel giorno del trionfo di *Padre Pio*. «È certamente *Giornalisti* è una ciambella meno riuscita».

La protagonista di «Le ali di Katia». Al centro Alcatraz e la Neri

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA Certo che tra due colossi come Winnie the Pooh (Disney) e i Pokemon (Warner) non avrà vita facile questo piccolo film tutto europeo, nato da una coproduzione italo-danese e da oggi nelle sale di sei città (Roma, Milano, Bologna, Palermo, Ancona, Bari), distribuito da Mikado e «sostenuto» da Lega Ambiente. Stiamo parlando di *Le ali di Katia* del danese Lars Hesselholdt, interpretato da Lina Sastri e Alessandro Haber, che racconta una favola dai risvolti



ambientalisti, rivolta soprattutto ai ragazzi, ma buona anche per gli adulti. Premiata a numerosi festival

internazionali (compreso il nostrano Giffoni) il film descrive il viaggio di una bambina danese che, dal freddo della Danimar-

Un falchetto «sfida» le major

Esce «Le ali di Katia» piccolo film europeo per ragazzi

ca, arriva nella solare Napoli al seguito di un cucciolo di falco, al quale ha salvato la vita. Sola e «dimenticata» dai genitori, nel suo paese - mamma e papà sono troppo impegnati nel loro lavoro - la piccola troverà, invece, tra i vicoli partenopei tanti amici e persino una nuova mamma (Lina Sastri). Ma dovrà vedersela anche con un temibile impagliatore di uccelli (Alessandro Haber) che farà di tutto per strapparle il suo falchetto.

«La bellezza di questo film - dice Haber che già abbiamo visto nei panni del cattivo in un'altra pellicola per ragazzi, *Palla*

di neve - è che racconta una favola senza effetti speciali, cosa alla quale, oggi, non siamo più abituati. Anche gli adulti hanno bisogno di favole e interpretare *Le ali di Katia* mi ha fatto ritrovare la mia parte bambina». Per Lina Sastri, invece, il film è rivolto soprattutto «agli adulti. Perché parla della famiglia che non c'è più. Quel luogo dove il bambino si deve sentire protetto ma anche sentirsi libero, oggi è sparito. E il film punta proprio sul bisogno che ha ogni individuo di avere gli affetti alla base della propria vita».

raccontare il divario tra Italia e Danimarca in fatto di cinema per ragazzi. «Da noi - racconta Lars Hesselholdt - abbiamo una grande tradizione, molto radicata. Questo perché si può contare su una politica di sostegno del governo, che mi viene da definire quasi stalinista: il cinema per ragazzi è completamente assistito e quindi incentivato e promosso». L'esatto contrario di quello che avviene in Italia dove questo tipo di prodotto, infatti, è praticamente inesistente. È il mercato bellezza. Il difficile è farlo capire ai nostri ragazzi.

Poi, la parola al regista per

Jack Folla fa paura alla Rai?

Annunciato in prima serata su Raidue, slitta alle 23

ADRIANA TERZO

ROMA Arrabbiato? «No, avvilito. Molto». Per Jack Folla (alias Diego Cugia di Santorsola) è una giornata nerissima. Per mesi nei panni de «L'uomo di Alcatraz», l'ex condannato a morte negli Stati Uniti fuggito all'ultimo minuto dalla sua cella e attualmente nascosto in Messico, ha incantato il pubblico radiofonico. Le sue invettive contro tutto e tutti lo hanno fatto diventare un personaggio e il suo programma *cult*. Logico che il gran salto su Raidue in una striscia pre-serale voluto da Carlo Freccero, direttore di Raidue, lo aveva parecchio inorgolito: quattro puntate a settimana di mezz'ora l'una, addirittura in onda in diretta concorrenza con Carlo Conti su Raiuno e Gerry Scotti su Canale 5, e in una fascia che normalmente funziona da traino per il tg. Di più: con un programma assolutamente innovativo in tv, per linguaggio e modi di raccontare e con l'ausilio di un'attrice brava e ammirata come Francesca Neri.

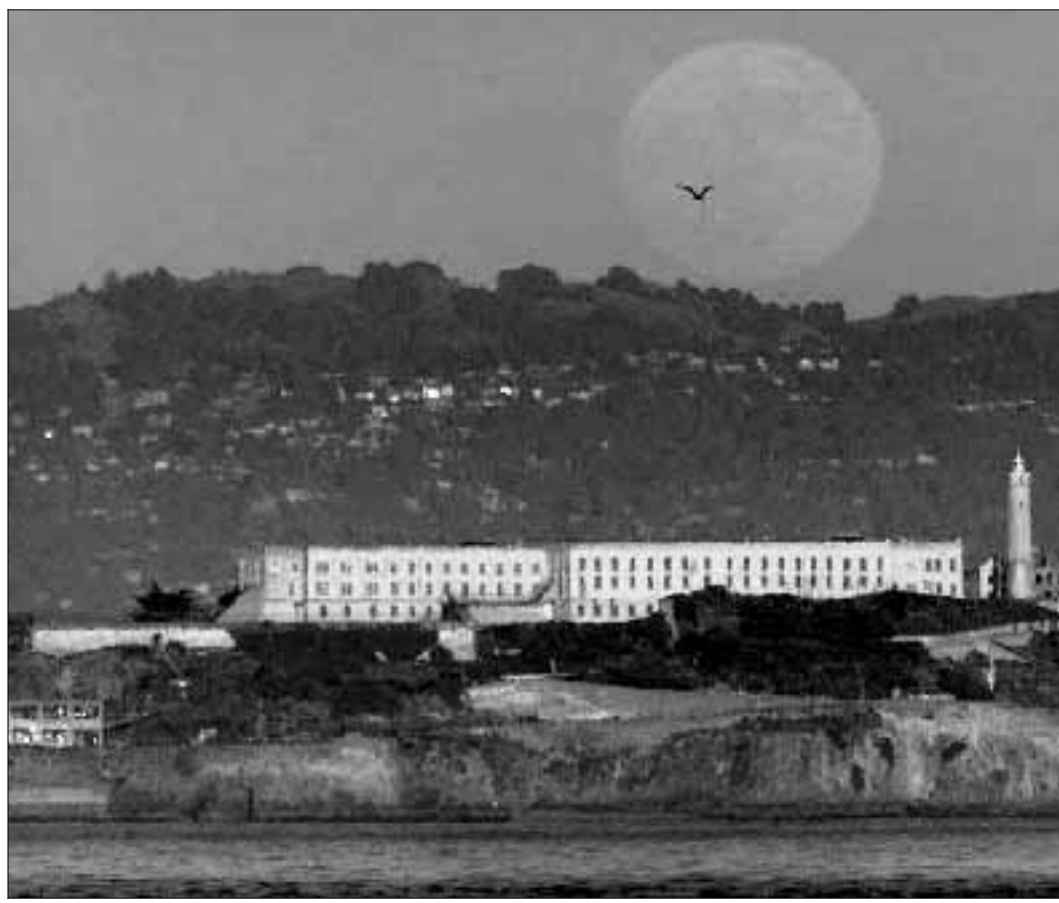


E invece no. Ieri la doccia fredda: il programma è stato spostato, confinato alle 23. E la decisione è soltanto di poche ore prima e a quattro giorni dal debutto. Perché? Che cosa è successo, veramente? «Io dico che si tratta di censura. E la preoccupazione non è tanto per quello che mi accade personalmente ma per-

ché è un segnale allarmante di quello che potrà accadere in futuro. Insomma, mi sembra di essere tornato ai tempi di Bernabei», si sfoga Cugia. «Fino a ieri, nove spot al giorno annunciavano la messa in onda di *Alcatraz*. Tra l'altro, se avessi saputo che la collocazione sarebbe stata questa, non avrei neanche accettato. Così è stato, infatti, la prima volta che me lo chiesero. Ma ora mi domando: possibile faccia paura uno che si rivolge al prossimo chiamandolo fratello, che parla da uomo libero, che spara a destra o a sinistra senza preoccuparsi di chi va a colpire?».

Chissà. Ufficialmente «dopo attente e approfondite valutazioni - come si legge in una nota di Viale Mazzini - la qualità del prodotto ha suggerito di dare alla nuova trasmissione una collocazione più

adeguata e di maggior prestigio». Cioè: lunedì, martedì e mercoledì alle 23. Vale a dire: siccome è troppo bella, meglio che la vedano in pochi. Al suo posto? Andranno i cartoni animati di *Tom & Jerry*. Ma è certo che, se le laconiche



motivazioni Rai fanno sorridere, quelle di Carlo Freccero lasciano ancora più perplessi: «È un'operazione di marketing, lo abbiamo annunciato ad una certa ora e invece lo trasmettiamo a un'altra. Ma lo abbiamo fatto apposta, per creare nel pubblico l'effetto sorpresa. Non ci crede? Faccia pure le sue valutazioni ma se conosce il mio curriculum, sa bene che la parola censura non esiste. E comunque io non ho mai detto che sarebbe andato in onda alle 20». Allora, se non si tratta di censura politica (una maggiore cautela in seguito ai risultati elettorali e il relativo spostamento a destra), for-

se semplicemente Freccero ha visto soltanto pochi giorni fa le 14 puntate del programma e non lo hanno convinto abbastanza anche se ora afferma il contrario («Un programma di poesia visiva...»). Cugia, e adesso? «Ho molti dubbi. Questo è un programma nato per essere trasmesso alle 20, in un orario che abbraccia un pubblico più vasto. Mettiamola così: per me quello spazio ha un'importanza pedagogica e di politica culturale. E adesso non ha più senso».

Ci racconta, comunque, cosa vedremo sullo schermo dal 24 aprile?

«Una fiction, una soap, una storia d'amore. Tutto si svolge a Cuba, io riprendo Francesca Neri di cui mi sono innamorato perdutamente perché anche lei, come me, vaga senza una meta, sbadatta, senza patria, senza politica, senza tessera. Quindi, c'è uno stacco musicale con videoclip storici di musica da Hendrix a Paganini e infine i monologhi di Jack Folla, più o meno gli stessi ascoltati per radio».

Tornerà in radio? «Mi sento abbastanza scottato da quest'esperienza, non lo so». Ecosanasaradi Jack Folla? «Può darsi che sia morto oggi».

Rock & clistere

la carica dei Blink

Stasera ad Assago la band americana

DIEGO PERUGINI

MILANO Per loro c'è grande attesa. E pochissimi biglietti alle casse. In breve: i Blink 182 sono il gruppo del momento. Lo sanno le migliaia di ragazzi, giovanissimi, che stasera affolleranno il Fila Forum d'Assago. E che, nel pomeriggio, bivaccheranno nel centro di Milano per cingere un sguardo, una boccaccia, il lembo di un boxer (o anche di più) dei loro idoli, protagonisti del *Total Request Live* di Mtv.

L'ascesa di questi tre ragazzotti californiani è stata fulminante. E per lo più, dovuta alla genialità perversa di un videoclip dove i tre correvano nudi per le strade di San Diego provocando lo sconcerto dei passanti. La canzone, *What's My Age Again*, è diventata in breve tempo un piccolo grande inno liberatorio per gli adolescenti di mezzo mondo, Italia inclusa. Dove l'album della band, *Enema of the State* («Clistere dello Stato»), ha venduto 150.000 copie (e intanto hanno appena ristampato il loro disco precedente, *Dude Ranch*).

Ma non finisce qui. Memori del primo botto, Travis, Tom e Mark hanno pensato bene di replicare alla stessa maniera: cioè con un altro astutissimo videoclip. Dove il gioco goliardico si sposta dalla nudità provocatoria alla parodia vera e propria. Capita così che nelle immagini di *All the Small Things* i tre «sfottano» con perizia idoli dei teenager come Backstreet Boys, Ricky Martin e Britney Spears, con i quali loro malgrado si trovano a dividere parte dell'audience.

Si, perché i più grandi fans dei Blink 182 sono proprio ragazzini dai tredici ai sedici anni, che in loro trovano spassosissimi esempi di trasgressione e diversità. I testi della band, infatti, sono un campionario di scatology a buon mercato, scherzi infantili e irripetibili riflessioni sul sesso e sulla masturbazione, affiancati da qualche spunto più serio sul disagio giovanile, messo ovviamente in ombra dal contesto irriverente. Un esempio? Beh, potremmo parlare di una cosa che sta molto a cuore ai Blink: il clistere e la consapevolezza rettale.

«Per stare bene bisogna che il nostro corpo elimini il cibo e i rifiuti corporali. Non sempre, però, a causa dello stress di questa società l'intestino funziona regolarmente. In questo caso, consiglio l'idroterapia del colon, cioè il clistere» spiega il bassista Mark Hoppus. Del resto, cosa aspettarsi da un gruppo che, tempo fa, è partito per un «Tour della pipì e della pupù» per gli adolescenti di mezzo mondo, Italia inclusa. Dove l'album della band, *Enema of the State* («Clistere dello Stato»), ha venduto 150.000 copie (e intanto hanno appena ristampato il loro disco precedente, *Dude Ranch*).

Anche grazie al «tiro» micidiale dei pezzi, suonati magari non proprio da virtuosi, ma con un'energia invidiabile. Un punk melodico e caciareno, ma che poco ha da spartire con la lezione dei maestri Sex Pistols, Ramones e Clash: qui non ci sono Anticristo, non c'è rabbia. Ma voglia di divertirsi e fare casino. Senza infrangere le regole. Bruti, sporchi e cattivi? Non scherziamo... Figuriamoci che i Blink 182 li vuole persino quel «buonista» di Fazio. Li vedremo domani a *Quelli che il calcio*, tra una battuta di Carlo Sassi e un collegamento con Brosio. Chissà, magari faranno pure un duetto con Orietta Berti.

ABBONAMENTI A L'Unità

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a *L'Unità* alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numero: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia SI NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ed esso collegato. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concenente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettificazione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

L'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE
GIUSEPPE CALDAROLA
VICE DIRETTORE VICARIO
Pietro Spataro
VICE DIRETTORE
Roberto Roscari
CAPO REDATTORE CENTRALE
Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE
Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO
Fabio Mazzanti

CONSIGLIERI
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
Tel. 06 699961, fax 06 6783555 -
10411 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032 2850893
20045 Washington, D. C. National Press Building,
529 14th Street N. W. Tel. 001 202 6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

L'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4) n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7) n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6) n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3) n. 5 L. 215.000 (111,1) n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2)

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1) Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente su *L'Unità* VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni. Chiamare l'Ufficio Abbonati: Tel. 06/6996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale fidejussoria L. 620.000 (Euro 320,2) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,6)

Feriale		Festivo	
Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.936.000 (Euro 3.065,6)	L. 6.680.000 (Euro 3.449,9)	Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.512.000 (Euro 2.330,2)	L. 5.345.000 (Euro 2.760,4)
Marchette di test. 1° fasc. L. 4.261.000 (Euro 2.200,6) - Marchette di test. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,3)		Redazionali: Feriali L. 1.046.000 (Euro 540,2) - Festivi L. 1.155.000 (Euro 596,5)	
Finanz. Legali/Concess. Aste/Approf. Feriali L. 915.000 (Euro 472,5) - Festivi L. 1.000.000 (Euro 516,4)		Concessioni per la pubblicità nazionale PK PUBLIKIMPASS S.p.A.	

Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 56-78 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Immediata, 13 - Tel. 051/259592 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberis, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonomo, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. Pubblica Informazione Multimediale S.r.l.

Sede Legale: 20134 MILANO - Via Tucidide 56 - Torin - Tel. 02/748271 - Telefax 02/70001941

Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Tucidide 56 - Torin - Tel. 02/748271 - Telefax 02/70100588

00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/852151 - 20134 MILANO - Via Tucidide 56 - Torin - Tel. 02/748271

40121 BOLOGNA - Via Caroli, 8/F - Tel. 051/4210180 - 50129 FIRENZE - Via Don Minzoni, 48 - Tel. 055/561277

Stampa in fac-simile

Se. Be. Roma - Via Carlo Presenti 130
Satim S.p.A. - Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137
ST5 S.p.A. - 95030 Catania - Strada 5° - 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, telefonando al numero verde 800-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

